

I

(Comunicazioni)

CORTE DI GIUSTIZIA

CORTE DI GIUSTIZIA

ORDINANZA DELLA CORTE

(Seconda Sezione)

4 aprile 2003

nella causa C-128/02 P: Bernhard Schulte ⁽¹⁾

(«Ricorso per risarcimento danni — Responsabilità extracontrattuale — Latte — Prelievo supplementare — Quantitativo di riferimento — Regolamento CEE n. 2187/93 — Indennizzo dei produttori — Erede e assimilato — Atto delle autorità nazionali — Prescrizione — Ricorso di impugnazione in parte manifestamente irricevibile e in parte manifestamente infondato»)

(2003/C 251/01)

(Lingua processuale: il tedesco)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata sulla «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa C-128/02 P Bernhard Schulte, abitante a Delbrück (Germania), (avvocato: sig.ra R. Freise) avente ad oggetto un ricorso di impugnazione proposto avverso la sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Quarta Sezione) del 7 febbraio 2002, Schulte/Consiglio e Commissione (causa T-261/94, Racc. pag. II-441) e diretto a far annullare la detta sentenza; altre parti nel procedimento sono: il Consiglio dell'Unione europea (agenti: sig.ra A.-M. Colaert, assistito dalla sig.ra M. Núñez Müller) e la Commissione delle Comunità europee (agente: sig. M. Niejahr, assistito dalla sig.ra M. Núñez Müller) la Corte (Seconda Sezione) composta dal sig. R. Schintgen, presidente di Sezione, sig. V. Skouris e sig.ra N. Colneric (relatore), giudici, avvocato generale: sig. A. Tizzano, cancelliere: sig. R. Grass, ha emesso il 4 aprile 2003 un'ordinanza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) il ricorso è respinto;

2) il sig. Schulte è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 144 del 15.6.2002.

ORDINANZA DELLA CORTE

(Prima Sezione)

10 luglio 2003

nella causa C-427/02 P: Giuseppe Di Pietro contro Corte dei Conti delle Comunità europee ⁽¹⁾

(«Ricorso contro una pronuncia del Tribunale di primo grado — Dipendenti — Procedimento amministrativo preliminare — Mancato reclamo — Ricorso manifestamente irricevibile — Impugnazione in parte manifestamente irricevibile e in parte manifestamente infondata»)

(2003/C 251/02)

(Lingua processuale: l'italiano)

Nella causa C-472/02 P, Giuseppe Di Pietro residente in Messina, rappresentato dall'avv. G. Monforte, avente ad oggetto un ricorso contro l'ordinanza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Terza Sezione) 27 settembre 2002 nella causa T-254/01, Di Pietro/Corte dei conti (Racc. PI pagg. I-A-0000 e II-929), con la quale il Tribunale ha dichiarato manifestamente irricevibile il ricorso del sig. Di Pietro diretto ad ottenere l'annullamento della decisione della Corte dei conti 22 febbraio 2001, recante nomina del sig. Michel Hervé a segretario generale dell'istituzione, procedimento in cui l'altra parte è: Corte dei conti delle Comunità europee